

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 66436/2020 del 27-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Sommario

| | | |
|----------|--|----------|
| 1 | PREMESSA..... | 3 |
| 1.1 | FINALITÀ DEL PIANO..... | 3 |
| 2 | CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO | 4 |
| 2.1 | OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO..... | 4 |
| 2.2 | EVITARE LE MISCELAZIONI..... | 4 |
| 2.3 | FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI | 4 |
| 2.4 | MANUTENZIONE DEI SISTEMI | 4 |
| 2.5 | EMENDAMENTI AL PIANO..... | 4 |
| 2.6 | OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI..... | 5 |
| 2.7 | ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO..... | 5 |
| 2.8 | MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO ³ | 5 |
| 3 | OGGETTO DEL PIANO | 6 |
| 3.1 | COMPONENTI AMBIENTALI | 6 |
| 3.1.1 | Consumo materie prime..... | 6 |
| 3.1.2 | Consumo risorse idriche | 6 |
| 3.1.3 | Consumo energia | 7 |
| 3.1.4 | Consumo combustibili | 7 |
| 3.1.5 | Emissioni in aria | 8 |
| 3.1.6 | Emissioni in acqua | 10 |
| 3.1.7 | Rumore..... | 11 |
| 3.1.8 | Rifiuti | 12 |
| 3.1.9 | Suolo | 13 |
| 3.2 | GESTIONE DELL'IMPIANTO..... | 13 |
| 3.2.1 | Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi..... | 13 |

1 PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per l'attività di sterilizzazione di rifiuti a rischio infettivo dell'Impianto **Steril Company S.r.l. VIA CONTRADA PIANA DI MACCHIA, SNC ZONA INDUSTRIALE MACCHIA D'ISERNIA - 86070 MACCHIA D'ISERNIA (IS).**

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”).

1.1 FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

2 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

Ancorché tipico oggetto dell'AIA questo capitolo è presentato come esempio di condizioni generali che dovrebbero corredare il piano di monitoraggio e controllo che l'ente di controllo predisporrà sulla base della proposta del gestore.

2.1 OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

2.2 EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

2.3 FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo). In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore deve tempestivamente contattare l'Autorità Competente e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

2.4 MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

2.5 EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.6 OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione de sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

2.7 ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi
- c) punti di emissioni sonori nel sito
- d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
- e) scarichi in acque superficiali
- f) pozzi sotterranei nel sito.

Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

2.8 MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO³

Il gestore dovrà installare e mantenere sempre operativo, in prossimità del sito, un anemometro o una banderuola, o un altro indicatore di direzione del vento, visibile dalla strada pubblica esterna al sito.

³ Solo se necessario

3 OGGETTO DEL PIANO

3.1 COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

| Denominazione Codice (CAS, ...) | Fase di utilizzo e punto di misura | Stato fisico | Metodo misura e frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione |
|---|--|-----------------|--|--------------------|---|
| Ammonio Quaternario CAS. 68439-54-3: 5-9% CAS. 68424-85-1: 5-9% CAS. 7758-29-4: 1 – 5% | Lavaggio e sanificazione e delle superfici; Sanificante in impianto di lavaggio contenitori | Liquid o | Controllo fatture di acquisto MENSILE | Lt/mese | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico; PEC |
| Ipoclorito di Sodio 7681-52-9 | Scrubber Trattamento acqua (addolcitore) | Liquid o | Controllo fatture di acquisto MENSILE | Lt/mese | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico; PEC |

Tabella C2 - Controllo radiometrico (se applicabile)

| Attività | Materiale controllato | Modalità di controllo | Punto di misura e frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione |
|---------------------------|---|--------------------------|--------------------------------|---|
| Accettazione e rifiuti | Rifiuti in ingresso (180103*- 180202*) | Strumentale | Ad ogni conferimento | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico: PEC |

3.1.2 Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

| Tipologia | Punto di prelievo | Fase di utilizzo e punto di misura | Utilizzo (es. igienico- sanitario, industriale ...) | Metodo misura e frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione |
|------------|------------------------|---|--|-----------------------------------|--------------------|---|
| Acquedotto | Allaccio Acquedotto | Impianto lavaggio contenitori | Industriale | Lettura contatore / MENSILE | m3/mese | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico |
| Acquedotto | Allaccio Acquedotto | Impianto di sterilizzazione | Industriale | Lettura contatore / MENSILE | m3/mese | |
| Acquedotto | Allaccio Acquedotto | Scrubber | Industriale | Lettura contatore / MENSILE | m3/mese | |

3.1.3 Consumo energia

Tabella C4 - Energia

| Descrizione | Fase di utilizzo e punto di misura | Tipologia (elettrica, termica) | Utilizzo | Metodo misura e frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------|------------------------------------|--------------------------------|-------------|-----------------------------|-----------------|---|
| Da rete esterna | Impianto lavaggio contenitori | Elettrica | Industriale | Lettura contatore / MENSILE | MWh | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico |
| Da rete esterna | Impianto di sterilizzazione | Elettrica | Industriale | | MWh | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico |
| Da rete esterna | Impianto lavaggio contenitori | Elettrica | Industriale | | MWh | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico |
| Da rete esterna | Impianto di sterilizzazione | Elettrica | Industriale | | MWh | REPORTING ANNUALE Archivio fatture Cartaceo e/o informatico |

Il gestore, con frequenza triennale, dovrà provvedere ad *audit* sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di *audit*. L'*audit* avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Il programma di *audit* dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di *audit* sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.1.4 Consumo combustibili

Tabella C5 - Combustibili

| Tipologia | Fase di utilizzo e punto di misura | Stato fisico | Qualità (es. tenore zolfo) | Metodo misura | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------|------------------------------------|--------------|----------------------------|-----------------------------------|-----------------|---|
| GPL | Generazione di vapore | L/G | - | Lettura Contabilizzazione annuale | Smc | Report cartaceo o informatizzato; invio per mezzo PEC |

3.1.5 Emissioni in aria

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

| Punto emissione | Parametro e/o fase | Eventuale parametro sostitutivo | Portata | Temperatura | Atri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio) |
|-----------------|--|---------------------------------|---------|-------------|---|
| E1 | Polveri, NH ₃ , Composti inorganici clorurati (come HCl), COT | - | 12.000 | Ambiente | 9 |
| E2 | CO, NO _x , Polveri | - | 2.000 | 60 °C | 9 |
| E3 | Polveri, COT, NH ₃ | | 4.000 | < 80 | 9 |

| Punto emissione | Parametro e/o fase | Metodo di misura (incertezza) | Frequenza | Modalità di registrazione e Trasmissione | Azioni di ARPA |
|-----------------|--|-------------------------------|------------|--|--|
| E1 | Portata | UNI EN ISO 16911-1:2013 | semestrale | Cartacea/registro; Invio tramite (PEC) | Controllo analitico Ispezioni e programmate Verifica reporting |
| | Umidità | UNI EN 14790:2017 | | | |
| | Temperatura | UNI EN ISO 16911-1:2013 | | | |
| | %O ₂ | UNI EN 14789:2017 | | | |
| | Polveri | UNI EN 13284-1: 2003 | | | |
| | NH ₃ | UNICHIM 632:84 | | | |
| | COT | UNI EN 12619:2013 | | | |
| E2 | Composti inorganici clorurati (come HCl) | UNI EN 1911:2010 | semestrale | Cartacea/registro; Invio tramite (PEC) | Controllo analitico Ispezioni e programmate Verifica reporting |
| | Portata | UNI EN ISO 16911-1:2013 | | | |
| | Umidità | UNI EN 14790:2017 | | | |
| | Temperatura | UNI EN ISO 16911-1:2013 | | | |
| | %O ₂ | UNI EN 14789:2017 | | | |
| | Polveri | UNI EN 13284-1: 2003 | | | |
| | CO | UNI EN 15058 | | | |

| | | | | | |
|----|-------------|---|------------|--|---|
| | NOx | UNI EN 14792 DM 25/08/2000 ISTISAN 98/2 | | | |
| E3 | Portata | UNI EN ISO 16911-1:2013 | Semestrale | Cartacea/registro; Invio tramite (PEC) | Controll o analitico Ispezion e program mata Verifica reportin g |
| | Umidità | UNI EN 14790:2017 | | | |
| | Temperatura | UNI EN ISO 16911-1:2013 | | | |
| | %O2 | UNI EN 14789:2017 | | | |
| | NH3 | UNICHIM 632:84 | | | |
| | Polveri | UNI EN 13284-1: 2003 | | | |
| | COT | UNI EN 12619:2013 | | | |

| Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi | | | | | |
|--|-----------------------------|---|--|-----------------------------------|---|
| | | | | | |
| Punto emissione | Sistema di abbattimento | Manutenzione (periodicità) | Punti di controllo | Modalità di controllo (frequenza) | Modalità di registrazione e trasmissione |
| E1 | Prefiltri e Filtri Hepa H14 | Come da libretti d'uso e manutenzione e comunque con frequenza minima trimestrale | Controlli: Pressione di esercizio; Flange e linea. | Strumentale Visivo | Reporting cartaceo o informatizzato; Invio tramite (PEC) |
| | Carboni attivi | | | | |
| | Scrubber | | | | |
| E2 | N.a. | | | | |
| E3 | Carboni attivi | Come da libretti d'uso e manutenzione e comunque con frequenza minima trimestrale | Controlli: Pressione di esercizio; Flange e linea. | Strumentale Visivo | Reporting cartaceo o informatizzato ; Invio tramite (PEC) |

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse
Non applicabile

| Descrizione | Origine (punto di emissione) | Modalità di prevenzione | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-------------|------------------------------------|----------------------------|--------------------------|---------------------------|--|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive

| Descrizione | Origine (punto di emissione) | Modalità di prevenzione | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------------|------------------------------|---|-----------------------|--|--|
| Serbatoi sottotettoia | Guardie idrauliche | Carico e scarico in modalità controllate | visivo | Ad ogni carico/scarico | Reporting cartaceo o informatizzato; Invio tramite (PEC) |
| Parti meccaniche | Valvole e flange | Verifiche periodiche e sostituzione parti vetuste o danneggiate | visivo | All'occorrenza e comunque con frequenza minima mensile | Reporting cartaceo o informatizzato; Invio tramite (PEC) |

Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali

Questa tabella riporta tipicamente le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali che sono prevedibili, come ad esempio le emissioni connesse alle fasi di avviamento e spegnimento e più in generale alle fasi di transitorio operativo. Esistono anche emissioni eccezionali non prevedibili per le quali le azioni a carico del gestore sono tipicamente di reporting immediato all'autorità competente ed all'ente di controllo.

| Descrizione | Fase di lavorazione | Modalità di prevenzione | Modalità di controllo | Frequenza di controllo | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni ARPA APAT |
|--|-----------------------|--|-----------------------|------------------------|--|--------------------------------|
| Sversamenti liquidi | Movimentazioni | Pianificazione dei carichi e procedure operative | Visivo | Ad ogni movimentazione | Reporting cartaceo o informatizzato; Invio tramite (PEC) | Controllo reporting, ispezione |
| Impianti di combustione: (Fase di avvio, arresto e transitori o in fasi anomale diverse dal normale funzionamento) | Generazione di vapore | Controllo della fase di avvio e dei transitori | Visivo | All'occorrenza | Reporting cartaceo o informatizzato, Invio tramite (PEC) | Controllo reporting, ispezione |

3.1.6 Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

| Punto emissione | Parametro e/o fase | Eventuale parametro sostitutivo | Portata | Temperatura | Altri parametri caratteristici della emissione |
|-----------------|--------------------|---------------------------------|---------|-------------|--|
| SF1* | | | | | |
| SF2** | | | | | |

* non applicabile in quanto trattasi di scarico di acque nere assimilate alle domestiche

** non applicabile in quanto trattasi di acque reflue meteoriche non contaminate

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

| Punto emissione | Sistema di trattamento (stadio di trattamento) | Elementi caratteristici di ciascuno stadio | Dispositivi e punti di controllo | Modalità di controllo (frequenza) | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------|--|--|----------------------------------|-----------------------------------|--|
| SF1* | | | | | |
| SF2 | SEDIMENTAZIONE E DISOLEAZIONE | | POZZETTO ALL'USCITA | NON PREVISTA** | |
| | | | | | |
| | | | | | |

* lo scarico (acque reflue domestiche) avviene direttamente nella fognatura acque nere, senza preventivo trattamento

** trattasi di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi non soggette ad autorizzazione; il sistema di trattamento è stato previsto in via cautelativa.

3.1.7 Rumore

(Gli effetti dell'inquinamento acustico vanno principalmente verificati presso i recettori esterni. Considerando che l'azienda non può autonomamente predisporre verifiche presso gli esterni, anche per il necessario rispetto della proprietà privata, specifiche campagne di rilevamento saranno concordate tra azienda e autorità competente per i controlli. Se necessario, anche sorgenti particolarmente rilevanti potrebbero essere monitorate, secondo la tabella seguente)

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

| Apparecchiatura | Punto emissione | Descrizione | Punto di misura e frequenza | Metodo di riferimento |
|-------------------------------|-----------------|----------------------|-----------------------------|---------------------------|
| Impianto lavaggio contenitori | Impianto 1 | Lavaggio contenitori | 1- quadriennale | Secondo normativa vigente |
| Impianto sterilizzazione | Impianto 2 | Sterilizzazione | 2- quadriennale | Secondo normativa vigente |

In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore dovrà condurre, con frequenza, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C12. Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

Tabella C12 - Rumore

| Postazione di misura | Rumore differenziale | Frequenza | Unità di misura | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni di ARPA APAT |
|----------------------|----------------------|--------------|-----------------|--|---------------------|
| A – lungo confine | Si | quadriennale | dB(A) | Relazione di impatto acustico | Controllo reporting |
| B – lungo confine | Si | quadriennale | dB(A) | | |
| C – lungo confine | Si | quadriennale | dB(A) | | |
| D – lungo confine | Si | quadriennale | dB(A) | | |

3.1.8 Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

| Attività | Rifiuti controllati (Codice CER) | Modalità di controllo e di analisi | Punto di misura e frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione |
|----------------------|----------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|--|
| VERIFICA DOCUMENTALE | 180103* 180202* | VISIVA DEL FIR | OGNI CARICO | IV COPIA FIR |
| CONFERIMENTO | 180103* 180202* | * | | |
| | | | | |
| | | | | |

* non applicabile in fase di ricezione perché i rifiuti sanitari a rischio infettivo arrivano in impianto sigillati in doppio imballaggio, pertanto non è possibile verificarne il contenuto.

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

| Attività | Rifiuti prodotti (Codice CER) | Metodo di smaltimento / recupero | Modalità di controllo e di analisi | Modalità di registrazione e trasmissione | Azioni di ARPA |
|-------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|---|--|--|
| CLASSIFICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE | 19 12 10 | R13-R1 R13-R3 | Campionamento e analisi da laboratorio specializzato secondo frequenza richiesta da normativa | Archivio dei certificati analitici; trasmissione via PEC | Controllo annuale dei certificati analitici – eventuale campionamento ed analisi |
| | 19 09 05 | R13 | | | |
| | 16 10 03* | D15 | | | |
| | 15 02 02* | R13-R3 | | | |
| | 15 02 02* | D15 | | | |
| | 15 01 02 | R13 | | | |
| | 15 01 03 | R13 | | | |
| | 15 01 06 | R13 | | | |
| | 15 01 10* | R13 | | | |
| | 16 10 02 oppure 16 10 01* | D15 | | | |

| | | | | | |
|--|----------|-----|--|--|--|
| | 16 10 02 | D15 | | | |
| | 20 03 04 | D9 | | | |

3.1.9 Suolo

Tabella C15 – Acque sotterranee
N.A.

| Piezometro | Parametro | Metodo di misura (incertezza) | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione |
|------------|-----------|----------------------------------|-----------|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

In aggiunta ai controlli sulle acque sotterranee, il gestore dovrà predisporre, entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'autorizzazione integrata ambientale, un programma di smantellamento e caratterizzazione del suolo da attuare in fase di chiusura dell'impianto. Il programma dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente per approvazione. Una copia del programma sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi del programma stesso, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.2 GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

La tabella che segue fornisce elementi di informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale. Si tratta di apparecchiature proprie del processo e non si tratta qui dei sistemi di depurazione che sono trattati in altra sezione.

| Attività | Macchina | Punto di misura | Parametro/inquinante | UM | Freq. Autocontrollo | Modalità di reg. autocontrolli | Reporti ng | Controllo ARPA |
|--------------------------|------------------------|-----------------|----------------------|--------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|------------|----------------|
| Produzione vapore | Generatore di vapore | - | Consumo combustibile | Sm ³ /h | Quantità combustibile e impiegato | Reporting cartaceo o informatizzato | annuale | annuale |
| Impianto sterilizzazioni | Camera Sterilizzazioni | - | Rifiuti sterilizzati | ton/anno | Qualità rifiuti sterilizzati | Reporting cartaceo o | annuale | annuale |
| | | | Temperatura | | | | | |
| | | | Pressione | | | | | |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|-------------|--|--|----------------|--|--|
| | | | Sanificanti | | | informatizzato | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

| Macchinario | Tipo di intervento | Frequenza | Modalità di registrazione e trasmissione |
|-----------------------------|---------------------|-----------|--|
| Impianto di sterilizzazione | Controllo | Annuale | Reporting cartaceo o informatizzato |
| Impianto lavabidoni | Controllo | triennale | |
| Generatore di vapore | Controllo | triennale | |
| Pompe | Controllo meccanico | Annuale | |

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

| Struttura contenimento | Contenitore | | | Bacino di contenimento | | |
|------------------------|-------------------|--------|--------------------|------------------------|-------|---------------------------|
| | Tipo di controllo | Freq. | Mod. Registrazione | Tipo di controllo | Freq. | Modalità di registrazione |
| Serbatoi S1-S2 | | visivo | | Settim. | | cartacea |
| Serbatoio GPL | | visivo | | Settim. | | cartacea |

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

| Indicatore e sua Descrizione (Consumi/Flussi di massa) | Unità di misura | Modalità di calcolo | Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento | Modalità di registrazione e trasmissione |
|--|-----------------|---------------------|--|--|
| CO | Kg/anno | S | Semestrale (annuo) | Reporting cartaceo o informatizzato; Invio tramite (PEC) |
| NO _x | Kg/anno | S | | |
| Polveri | Kg/anno | S | | |
| NH ₃ | Kg/anno | S | | |
| HCl | Kg/anno | S | | |

| | | | | |
|---------------------|---------|---|--|--|
| Ammonio quaternario | mc/anno | C | | |
| Ipoclorito di sodio | mc/anno | C | | |

S: Stimato
C: Calcolato

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – *Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano*

| SOGGETTI | AFFILIAZIONE | NOMINATIVO DEL REFERENTE |
|--------------------------|--|--------------------------|
| Gestore dell'impianto | STERIL COMPANY SRL | GENNARO FIORENTINO |
| Società terza contraente | | |
| Autorità competente | <i>Provincia di Isernia Assessorato Tutela ambientale</i> • | |
| Ente di controllo | • <i>ARPA MOLISE</i> | |

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 66436/2020 del 27-04-2020
Doc. Principale - Copia Documento

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

4.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

Tabella D2 – *Attività a carico di società terze contraenti*

| TIPOLOGIA DI INTERVENTO | FREQUENZA | COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI | TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO |
|-------------------------------------|------------|--|---|
| Caratterizzazione rifiuti prodotti | annuale | rifiuti prodotti | 10 |
| Monitoraggio emissioni in atmosfera | semestrale | aria | 20 |

| | | | |
|--------------------------------|---|------------------|---|
| Monitoraggio clima acustico | 4 anni o a variazione significativa impianti | ambiente esterno | 2 |
|--------------------------------|---|------------------|---|

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo

| Tipologia di intervento | Frequenza | Componente ambientale interessata e numero di interventi | Totale interventi periodo di validità del piano |
|----------------------------------|--------------|---|---|
| Monitoraggio adeguamenti | Semestrale | Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto | 2 |
| Visita di controllo in esercizio | Annuale | Tutte | 10 |
| Audit energetico | Triennale | Uso efficiente dell'energia | 3 |
| Misure di rumore | Quadriennale | Misure del rumore su macchinario | 2 |
| Campionamenti | Semestrale | Campionamento inquinanti in aria | 20 |
| Analisi campioni | Semestrale | Inquinanti in aria | 20 |

4.3 Costo del Piano a carico del gestore

~~Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.~~

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

| Tipologia di intervento | Numero di interventi per anno | Costo unitario | Costo totale |
|-------------------------|-------------------------------|----------------|--------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

- MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Tabella E1 – *Tabella manutenzione e calibrazione*

NON APPLICABILE: *Monitoraggio discontinuo periodico con strumentazione terza (Laboratori accreditati)*

| Tipologia di monitoraggio | Metodo di calibrazione | Frequenza di calibrazione |
|---------------------------|------------------------|---------------------------|
| | | |

In particolare, per i sistemi di monitoraggio in continuo vale la seguente tabella:

Tabella E2 – *Gestione sistemi di monitoraggio in continuo*

NON APPLICABILE: *Monitoraggio discontinuo periodico con strumentazione terza (Laboratori accreditati)*

| Sistema di monitoraggio in continuo | Metodo calibrazione (frequenza) | Sistema alternativo in caso di guasti | Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza) | Metodo per I.A.R. (frequenza) | Modalità di elaborazione dati | Modalità e frequenza di registrazione e trasmissione dati |
|-------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------|---|-------------------------------|-------------------------------|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verifichino sono descritte nel seguito.

....

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Cartacea o su idoneo supporto informatizzato

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

Per mezzo PEC, annuale